

Scafisti bielorussi arrestati a Siracusa: erano fuggiti in barca a vela dopo intervento Ong

Gli investigatori della Squadra Mobile di Siracusa, insieme a personale della sezione operativa Navale e della stazione manovra Navale di Messina della Guardia di Finanza, hanno sottoposto a fermo tre cittadini bielorussi, rispettivamente di 32, 46 e 37 anni. A loro carico, raccolti "gravi" indizi di colpevolezza circa l'aver favorito l'immigrazione clandestina. I tre sono stati individuati come "conducenti" di una barca a vela con a bordo 106 migranti clandestini, presumibilmente partiti dalla coste turche e soccorsi in acque internazionali da una nave Ong. Nelle fasi del soccorso in mare, i tre bielorussi hanno rinunciato a salire a bordo della nave, dileguandosi con la barca a vela con la quale avevano viaggiato.

In seguito alla loro fuga, un pattugliatore della Guardia di Finanza li ha intercettati la mattina del 22 agosto nelle acque territoriali italiane e li ha condotti nel porto di Siracusa. Giunti a terra e dopo le veloci indagini, sono stati condotti in carcere.

foto archivio